

Colleferro con Willy contro il bullismo

Un gran silenzio, nonostante la folla presente, ha accompagnato, ieri mattina a Colleferro, l'inaugurazione del monumento dedicato a Willy Monteiro Duarte e collocato nel luogo dove il 21enne capoverdiano venne ucciso barbaramente mentre cercava di difendere degli amici da un'aggressione. Un episodio che ha segnato l'Italia tanto da indurre il Parla-

mento a istituire la "Giornata del rispetto", contro bullismo e cyberbullismo, facendola coincidere con il compleanno di Willy. Toccanti le parole di mamma Lucia: «Ringrazio il Governo - dice - per avere trasformato il suo compleanno in una giornata così importante».

Sbardella all'interno

Una piazza contro i bulli «Buon compleanno Willy»

►Colleferro, nel giorno in cui il ragazzo avrebbe compiuto 26 anni inaugurato il monumento in suo ricordo. La mamma: «L'odio si combatte con il rispetto»

LA GIORNATA

Un gran silenzio, nonostante la folla presente, ha accompagnato, ieri mattina a Colleferro, l'inaugurazione del monumento dedicato a Willy Monteiro Duarte e collocato nel luogo dove, il 6 settembre 2020, il 21enne capoverdiano venne ucciso barbaramente mentre cercava di difendere degli amici da un'aggressione. Un episodio che ha segnato l'Italia tanto da indurre il Parlamento a istituire la "Giornata del rispetto", contro bullismo e cyberbullismo, facendola coincidere con il compleanno di Willy.

Toccanti le parole di mamma Lucia: «Ringrazio il Governo - dice - per avere trasfor-

mato il suo compleanno in una giornata così importante. La parola rispetto è necessaria in questo mondo che viviamo e spero che questa giornata produca momenti di riflessione vera, sul significato del rispetto per noi stessi, per gli altri, per la vita». «Agli amici di Willy - prosegue con la voce rotta dalla commozione - dico grazie per tutto l'affetto mostrato e a quelli che erano con lui quel giorno vorrei dire di vivere la vita con serenità, di non odiare, di non cercare vendetta e di cercare di essere felici, perché è ciò che avrebbe voluto anche Willy».

La sorella Milena inizia leggendo il messaggio di una cugina di

dichiara nel corso della benedizione il vescovo della Diocesi di Velletri Segni, monsignor Stefa-

no Russo - ma un segno di speranza e di rinnovamento per tutti i giovani, per esprimere un chiaro messaggio contro ogni forma di violenza e discriminazione, per stimolare un cambiamento che promuova valori di rispetto reciproco, accoglienza, non violenza».

LE REAZIONI

«I giovani - aggiunge il senatore di Fdi, Giorgio Salvitti, rivolgendosi ai ragazzi del liceo Marconi - devono diventare i messaggeri del valore del rispetto. Un principio che deve sedimentare e crescere, che nasce dall'esempio di Willy:



un ragazzo che vivrà nei ricordi non solo della comunità ferita di Colferro ma di tutta Italia. Perché il suo è il simbolo, l'emblema del dovere civico, la forza morale che può e deve vincere su quella dei muscoli».

«La storia di Willy ormai è la storia di Colferro - ribadisce il sindaco Pierluigi Sanna - Per tanti secoli la forza dell'arte è stata superiore alla parola ed è per que-

sto che il Consiglio comunale ha scelto, in questo giorno, di coronare un percorso iniziato da lontano, mettendo insieme simboli forti, come la piazza bianca, la pietra, il sorriso di Willy, rivolti ai

ragazzi che frequentano queste scuole, alle persone che abitano la città». E ancora: «Questo monumento in pietra - conclude Sanna - certifica l'identità di una comunità che riconosce al sacrificio di Willy un esempio fondante di chi ha saputo difendere amici in difficoltà contro abusi, bullismo e ogni forma di violenza». Tra i presenti anche la consigliera regionale Pd, Eleonora Mattia: «Si chiude un percorso iniziato, nella scorsa legislatura, con il progetto della Piazza Bianca. Grazie all'impegno del sindaco Pierluigi Sanna, della famiglia di Willy e di tut-

ta la comunità di Colferro si tiene viva la memoria di questo 'eroe buono'».

Massimo Sbardella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL SINDACO SANNA:
«NEL SUO SACRIFICIO
LA NOSTRA
COMUNITÀ RICONOSCE
UN ESEMPIO
FONDANTE»**

**IL GIOVANE CUOCO
FU UCCISO DA UN
GRUPPO DI VIOLENTI
IL 6 SETTEMBRE 2020
NEL TENTATIVO DI
DIFENDERE UN AMICO**



La nuova piazza con il monumento dedicato a Willy Monteiro Duarte (nel tondo). Sopra, la mamma e la sorella del ragazzo ucciso dai bulli nel settembre del 2020 (foto SCIURBA)



Peso: 33-1%,35-41%